



## SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO – CATANIA

### COMUNICATO STAMPA

Con il presente comunicato unitario le OO.SS., rappresentanti il personale Vigile del Fuoco di Catania, vogliono denunciare la insensibile indifferenza da parte degli organi di stampa nazionali riguardanti la morte del collega Vincenzo LIMA, a causa delle gravi ferite riportate mentre si recava presso l'aeroporto Vincenzo Bellini di Catania per una emergenza, appunto, aeroportuale. Il decesso avveniva, dopo lunghissime ore di operazioni chirurgiche delicate di vario genere, in data 25.09.2014 alle ore 00:50.

Il collega, che aveva 39 anni, lascia la moglie ed una bambina di 23 mesi.

Risulta incomprensibile come tale grave notizia, che vede vittima un servitore dello Stato nell'espletamento dei proprie compiti istituzionali mentre andava a prestare soccorso, sia stata, a nostro parere, volutamente sottaciuta, caso contrario in data 29 c.m. periva, sempre a causa di un incidente, un Carabiniere ma di questo doloroso avvenimento si è dato immediato risalto mediatico. Ovviamente esprimiamo il nostro cordoglio per il tragico accaduto sia alla famiglia che a tutta l'Arma dei Carabinieri, tuttavia crediamo che non debbano esistere servitori dello Stato di serie A o di serie B, in quanto chi rischia la vita per lavoro merita più rispetto da parte delle istituzioni.

Purtroppo anche i funerali di Stato, svoltisi a Trabia (PA) città in cui era residente, sono stati snobbati dalle grandi testate e dai politici, una per tutte l'assenza del Ministro degli Interni Alfano che in quei giorni, a pochi chilometri dall'accaduto, preferiva inaugurare un centro commerciale nei pressi di Trapani.

Il personale tutto è profondamente amareggiato, oltre che per la morte del collega, per il disinteresse dimostrato da parte del Ministro, **non dispiacerebbe un suo passo indietro.**

Inoltre cogliamo l'occasione di evidenziare, per l'ennesima volta, la grave carenza di **uomini e mezzi e gli scarsi fondi disponibili per la manutenzione delle sedi di servizio.**

Tali gravi carenze hanno messo, ormai, in ginocchio il soccorso tecnico urgente che i Vigili del Fuoco garantiscono alla popolazione etnea.

Il continuo stress psico-fisico a cui sono sottoposti i VVF mettono a repentaglio la propria incolumità.

I mezzi ridotti praticamente a pochi esemplari vetusti e costosi nelle riparazioni non consentono di predisporre un servizio idoneo al soccorso stesso.

In poche parole la situazione risulta drammatica, non è più possibile andare avanti in questo modo, bisogna intervenire subito con estrema serietà politica e dipartimentale che veda in primis il bene dei lavoratori del soccorso e dei cittadini.

Così di fatto non siamo più in grado di garantire sicurezza nella città.

CGIL      CISL      UIL      CONFSAI      CONAPO      USB